



Notaio Rolando Rosa
 V.le Verdi, 197 - MODENA
 Tel. 059/217886 Fax 059/230294

Repertorio/Raccolta 126305/24347 -----

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
 DI SOCIETA' PER AZIONI -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il diciannove ottobre duemilaventuno -----

----- 19 ottobre 2021 -----

alle ore 17 (diciassette), a Modena, Viale Verdi
 n. 197, angolo Via Morselli. -----

Io NOTAIO ROLANDO ROSA, del Distretto Notarile
 di Modena, sede di Modena, procedo alla redazio-

ne e sottoscrizione del verbale di assemblea or-
 dinaria e straordinaria degli azionisti della

"EXPERT.AI S.P.A." (Codice Fiscale e Partita

I.V.A. dichiarati: 02608970360), con sede a Ro-
 vereto (Trento), Via Fortunato Zeni n. 8, capi-

tale sociale euro 514.592,41 (cinquecentoquat-
 tordicimilacinquecentonovantadue virgola quaran-

tuno) interamente versato, iscritta nel Registro
 Imprese di Trento al n. 02608970360, R.E.A. n.

TN - 212386; Società quotata presso il Sistema
 Multilaterale di Negoziazione AIM Italia - Mer-

cato Alternativo del Capitale; -----

assemblea tenutasi con sistemi di audio/video
 conferenza, alla mia costante presenza, in data

15.10.2021 a Modena, Viale Virgilio n. 48/H, al-

Registrato a Modena
 il 20.10.2021
 al n° 30386
 Serie 1T
 Esatti € 200

Depositato presso
 il Registro Imprese
 di _____
 il _____
 Prot. N. _____

Iscritto presso il Registro
 Imprese di

 il _____

le ore 15 (quindici). -----

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della "EXPERT.AI S.P.A.", e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione, signor: -----

- SPAGGIARI STEFANO, nato a Modena il 30 luglio 1966, residente a Formigine (Modena), Via Lombardia 36; -----

nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 ultimo comma C.C.. ---

Io Notaio dò atto che l'assemblea si è svolta, come sopra menzionato, in data 15.10.2021 (quindici ottobre duemilaventuno), nel luogo ed ora sopra citati, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

In sede straordinaria -----

1. Adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti. -----
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni con-

vertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

In sede ordinaria -----

1. Integrazione del Consiglio di Amministrazione.
2. Determinazione del compenso dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. ----
3. Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

In sede straordinaria -----

3. Modifiche statutarie, propedeutiche e connesse alla richiesta di ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti; -----

nel seguente modo: -----

"Il signor Spaggiari Stefano, sopra identificato, oggetto di pregressa personale conoscenza da parte di me Notaio, alle ore 15 (quindici) del giorno 15.10.2021, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "EXPERT.AI

S.P.A.", assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13) del vigente Statuto Sociale, e richiede al Notaio Rosa di assumere la funzione di Segretario, incaricandolo di redigere il relativo verbale. -----

Il Notaio Rosa aderisce alla richiesta fatta, e dichiara di essere fisicamente presente a Modena, Viale Virgilio n. 48/H. -----

Il Presidente espone preliminarmente che: ----

- a seguito dell'entrata in vigore del citato D.L. 18/2020, e della citata Legge di conversione 27/2020 - normativa che ha introdotto disposizioni normative di carattere eccezionale conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19, applicabili alle assemblee, tra l'altro, di Società per Azioni ammesse alla negoziazione su di un Sistema Multilaterale di Negoziazione, nonché alle Società per Azioni con azioni diffuse tra il pubblico in maniera rilevante - la "EXPERT.AI S.P.A.", al fine di ridurre al minimo i rischi connessi alla predetta emergenza sanitaria in corso, ha ritenuto di avvalersi della facoltà, stabilita dalle citate disposizioni normative, di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappre-

sentante Designato di cui all'art. 135 undecies del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 (T.U.F.), senza partecipazione fisica da parte dei soci; pertanto, in particolare, è consentito: -----

* l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto esclusivamente tramite la "SOCIETA' PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE SPA-FID SOCIETA' PER AZIONI" (Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00717010151), con sede a Milano, Via Filodrammatici n. 10, capitale sociale euro 6.100.000 (seimilionicentomila) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 00717010151, R.E.A. n. MI - 186864; Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135 undecies del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 (T.U.F.), con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; precisandosi che, per il suddetto Rappresentante Designato, interviene in assemblea, in audio conferenza, il signor Marveggio Michele (Codice Fiscale: MRV MHL 76D22 I829Q), nato a Sondrio il 22 aprile 1976, domiciliato a Milano, Via Filodrammatici n. 10;--

* il conferimento al predetto Rappresentante Designato di deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135 novies del citato D.Lgs. 58/1998, an-

che in deroga all'art. 135 undecies comma 4 del
D.Lgs. suddetto; -----

* lo svolgimento dell'assemblea esclusivamente
con modalità di partecipazione da remoto, attra-
verso mezzi di telecomunicazione che garantisca-
no l'identificazione, considerando la presente
assemblea convenzionalmente convocata e tenuta
presso la sede legale della Società a Rovereto
(Trento), Via Fortunato Zeni n. 8. -----

Il Presidente: -----

- comunica che l'avviso di convocazione dell'as-
semblea, contenente l'Ordine del Giorno (appres-
so indicato) e le modalità di svolgimento sopra
richiamate è stato pubblicato: sul sito Internet
della Società (www.expert.ai Sezione Investor
Relation, documenti societari ed assemblee) e,
per estratto, sul Quotidiano a diffusione nazio-
nale "Italia Oggi" in data 29 settembre 2021,
almeno 15 (quindici) giorni prima della data
fissata per l'assemblea stessa; -----

- dà atto che l'odierna assemblea è convocata,
in seconda convocazione, e si svolge esclusiva-
mente a mezzo di audio/video conferenza; -----

- dà atto che al Rappresentante Designato sono
state conferite n. 33 (trentatre) deleghe - da

n. 31 (trentuno) aventi diritto - da parte di tanti azionisti, per n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni, pari al 52,246% (cinquantadue virgola duecentoquarantasei per cento) delle azioni in circolazione; -----

- dà atto che è presente, dei membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, signor Spaggiari Stefano; -----

- dà atto che non sono presenti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, signori Varone Marco, Mayo III Walter Lloyd, Polatti Sara, Leale Ettore, Sangiovanni Vincentelli Alberto, Pedrini Stefano e Cambray Karen Jo; -----

- dà atto che sono presenti, con mezzi di telecomunicazione, tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale, nelle persone dei signori: Arioli Patrizia (Presidente), Ponte Daniele e Bacchiega Federico (Sindaci Effettivi); tutti aventi i requisiti di legge, come il Presidente dichiara; -----

- dà atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione, convocata per la data del 14.10.2021, non si è regolarmente costituita, ai sensi del combinato disposto degli

artt. 11) del vigente Statuto Sociale e 2368 comma 2 C.C., non essendosi raggiunto il quorum costitutivo previsto dalla citata disposizione normativa, come risulta da verbale a rogito Notaio Rosa in data 14.10.2021 rep. 126295/24339, in corso di registrazione; -----

- dà atto che i soci rappresentati in assemblea sono iscritti nel Libro Soci ed hanno tutti diritto di voto; -----

- dà atto che l'assemblea è regolarmente costituita, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11) del vigente Statuto Sociale e 2369 C.C.; ed è idonea a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno appresso riportato, sia di parte ordinaria che di parte straordinaria. --

A questo punto, il Presidente dichiara e dà atto:

- che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, nonché delle norme e misure per il contenimento dell'emergenza sanitaria in vigore alla data odierna; -----

- che l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata, in seconda convocazione, per oggi 15 ottobre 2021 alle ore 15 (quindici), per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato. -

A questo punto, il Presidente constata e fa constatare: -----

- che il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato della Società deliberante ammonta ad euro 514.592,41 (cinquecentoquattordicimilacinquecentonovantadue virgola quarantuno), ed è rappresentato da n. 51.459.241 (cinquantunomilioni quattrocentocinquantanovemiladuecentoquarantuno) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale di ciascuna azione; -----

- che la Società non detiene azioni proprie; -

- che, a seguito dell'ammissione alla quotazione al mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia"), le azioni sono state dematerializzate; -----

- che il Presidente ha comunque accertato l'identità del Rappresentante Designato e la legittimazione dello stesso a partecipare alla presente assemblea; -----

- che il Rappresentante Designato, preliminarmente interpellato, ha dichiarato che i soci dal medesimo rappresentati non si trovano in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto; -----

- che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste d'integrazione dello stesso. -----

A questo punto, il Presidente invita formalmente il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto dei soci deleganti, ai sensi della vigente disciplina in materia. -----

Il Presidente, dato atto che non è stata resa alcuna dichiarazione ai sensi del punto precedente, constata e fa constare all'assemblea che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto. -----

A questo punto il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, iniziando dall'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria. -----

Sul Primo Punto di Parte Straordinaria: "Adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e conseguenti modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti." -----

Il Presidente espone, in merito al primo argomento all'ordine del giorno della seduta straor-

dinaria, che la presente assemblea è convocata per procedere all'adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale della Società (lo "Statuto"), che rifletta al proprio interno l'introduzione del sistema di amministrazione e controllo monistico; la decisione di passare da un sistema di amministrazione - controllo c.d. "tradizionale" - ad un sistema monistico - che prevede l'istituzione di un Comitato di Controllo sulla Gestione in seno al Consiglio di Amministrazione avente le mansioni di organo di controllo e la conseguente caducazione dell'organo del Collegio Sindacale - muove dalla maturata convinzione che tale sistema risulti, allo stato attuale, quello maggiormente in grado di rispondere alle avvertite istanze di razionalizzare la governance della Società, in coerenza con l'impegno di crescita sostenibile ed il recepimento dei requisiti normativi per la composizione del Consiglio di Amministrazione in materia di diversità ed indipendenza; l'adozione di tale sistema monistico trova inoltre giustificazione nella significativa operatività e presenza della Società negli Stati Uniti d'America, in quanto, alla luce delle similitudini con i modelli di organiz-

zazione maggiormente diffusi tra le società estere, tale modello risulterebbe senz'altro di più agevole comprensione per eventuali investitori esteri; il sistema monistico consentirà altresì una migliore integrazione delle attività di controllo all'interno del Consiglio di Amministrazione, grazie all'istituzione del predetto Comitato di Controllo sulla Gestione, i cui compiti e mansioni saranno meglio dettagliati nel prosieguo della presente relazione illustrativa; mediante l'introduzione del sistema di amministrazione e controllo in oggetto, la Società potrà semplificare notevolmente la propria struttura organizzativa ed altresì di assicurare speditezza e concentrazione delle funzioni di governo societario, agevolando al contempo l'attività di controllo, attraverso la partecipazione dei componenti del Comitato di Controllo nella Gestione delle decisioni strategiche della Società; il sistema di amministrazione e controllo proposto consente, altresì, di ottimizzare i flussi informativi, favorendone la completezza e l'immediatezza di circolazione, anche con riferimento ai vari comitati endo-consiliari, in virtù della già menzionata

compresenza, nel Consiglio di Amministrazione, sia delle funzioni di amministrazione che delle funzioni di controllo. -----

Il Presidente a questo punto espone le principali modifiche che, previa delibera di codesta assemblea, verranno apportate allo Statuto al fine di riflettere l'adozione del modello di amministrazione e controllo monistico. -----

TITOLO IV - Amministrazione -----

Dall'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo deriva la complessiva revisione della disciplina statutaria relativa al Consiglio di Amministrazione in quanto, come precedentemente evidenziato, il sistema monistico di amministrazione e controllo è basato sull'istituzione, ai sensi dell'art. 2409-sexiesdecies c.c., in seno al Consiglio di Amministrazione di un Comitato per il Controllo sulla Gestione, quale organo con funzione di controllo. -----

A tal fine lo Statuto verrebbe integrato al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di amministratori composto da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 12 (dodici) nominati dall'Assemblea dopo averne

stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 (tre) membri. -----

Al fine di garantire che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia in ogni momento conforme a quanto previsto dal Codice Civile per le società che adottano il sistema monistico:

- verrebbe precisato all'art. 16 ("Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione"), che almeno un terzo dei membri del consiglio di amministrazione debba essere in possesso dei requisiti di indipendenza vigenti per legge; ---

- verrebbe introdotto un apposito art. 17 rubricato "Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione" al fine di disporre che, in conformità con quanto previsto dall'art. 2409-octiesdecies del Codice Civile, almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione o almeno due, nel caso in cui il predetto Comitato sia composto da 4 (quattro) o più membri, debba essere scelto tra gli amministratori iscritti nel registro dei revisori legali;--

- verrebbe inoltre modificato l'art. 18 attinente alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, al fine di prevedere che le liste

di candidati presentate dagli azionisti diano evidenza dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per i membri del Comitato per Controllo sulla Gestione; con precisazione che il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, assuma la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. -----

TITOLO V - Collegio Sindacale e Controllo Contabile -----

In conformità con l'assetto di governance, derivante dall'adozione del sistema monistico, il Titolo V verrebbe ridenominato "Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Contabile", alla luce del venir meno del Collegio Sindacale, non previsto nel sistema monistico; in tale contesto, verrebbero inseriti nello Statuto gli artt. 24, 25 e 26, volti a disciplinare la nomina, i poteri e il funzionamento del neo-istituito Comitato. -----

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione - i cui membri sono individuati dal Consiglio di Am-

ministrazione tra gli amministratori in possesso dei requisiti di legge - assume in particolare il ruolo di organo di controllo della Società, ed esercita a tal fine i poteri e le funzioni ad esso attribuiti dalla normativa vigente, vigilando sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. -----

Il Presidente espone che, per effetto di quanto proposto, ove approvato, verrebbero modificati gli artt. 16), 17), 18), 24), 25) e 26) del vigente Statuto Sociale; inoltre, in aggiunta alle descritte modifiche correlate all'adozione del sistema monistico, si segnala che allo statuto saranno apportate anche alcune modifiche formali di semplificazione dell'art. 5 ("Capitale Sociale"); il Presidente dà lettura dei citati articoli dello Statuto Sociale nel testo di cui si propone l'adozione.1 -----

Il Presidente precisa che: -----

- ove si proceda all'adozione del sistema di amministrazione e controllo monistico, le relative modifiche statutarie saranno da considerarsi immediatamente efficaci e, pertanto, sarà necessario procedere con l'adeguamento degli organi so-

ciali nel contesto della medesima riunione assembleare. -----

- che la proposta di adozione del nuovo Statuto illustrato nella presente Relazione non farà sorgere il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardanti tali modifiche. -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Primo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video conferenza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 20.973.173 (ventimilioninovecentosettantatremilacentosettantatre) azioni, pari al 78,010% (settantotto virgola zero dieci per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquecentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al

20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 321.045 (trecentoventunomilaquarantacinque) azioni, pari all'1,194% (uno virgola centonovantaquattro per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assemblea a mezzo del Rappresentante Designato, ---

----- delibera -----

1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presidente; -----
2. di adottare il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli articoli 2409-sexiesdecies e seguenti del codice civile, incentrato su di un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 12 (dodici) componenti, dei quali almeno 3 (tre) facenti altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione e, per l'effetto, di approvare, le modifiche ai Titoli III, IV e V dello Statuto Sociale, illustrate all'allegato sub. 1 alla relazione del Consiglio di Amministrazione; -----
3. di adottare un nuovo testo di Statuto Socia-

le, composto da n. 31 (trentuno), contenente, in particolare, la modifica degli artt. 5), 16), 17), 18), 24), 25) e 26), nei modi risultanti dalla lettura di detti articoli data al Presidente all'assemblea; -----

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per essi, al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di sub-delega, ogni potere per compiere quanto necessario per dare esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea e apportare al nuovo testo di Statuto approvato le modifiche formali e di coordinamento eventualmente richieste, anche dall'Autorità di Vigilanza, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per compiere ogni altro atto che si rendesse necessario o anche solo opportuno per l'esecuzione e l'efficacia delle deliberazioni assunte. -----

Sul Secondo Punto di Parte Straordinaria: "Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civi-

le. Conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti." -----

Il Presidente espone che si intende proporre all'assemblea il conferimento di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e/o ad emettere obbligazioni convertibili, anche con l'esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile (la "Delega"). -----

Al riguardo, il Presidente precisa che l'art. 5-bis dello Statuto, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, consente che sia attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà: -----

- di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione; -----

- di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione (in tal caso, la delega comprende anche quella relativa al

corrispondente aumento del capitale sociale).

Pertanto, si intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ex artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile da esercitarsi entro il 31 dicembre 2024, in forza della quale il Consiglio di Amministrazione potrà: -----

- aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie da offrirsi, in tutto o in parte, a investitori c.d. istituzionali anche già azionisti con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; -----

e/o -----
- emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o a investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile; -----

per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 (dieci) milioni comprensivo di sovrapprezzo (la "Delega"). -----

Il Presidente espone che: -----

- la Delega si pone nel contesto del Piano Industriale 2020-2024 e mira a dotare il Consiglio di Amministrazione di soluzioni finanziarie e risorse alternative nell'ambito del rifinanziamento bancario a medio lungo termine e delle linee di credito in essere; -----

- lo strumento della Delega presenta notevoli vantaggi in termini di: -----

* tempistica di esecuzione dell'operazione, giacché, anche alla luce dell'ampiezza dell'orizzonte temporale proposto, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni di ricapitalizzazione, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari; -----

* condizioni economiche dell'offerta, giacché rimette al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle stesse (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di o-

scillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare. -----

- resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale o emettere obbligazioni convertibili, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, potrebbe avvenire solo a condizione che le azioni e/od obbligazioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati", eventualmente anche già azionisti della Società, quali, a titolo esemplificativo, banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, fondi di investimento e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Expert; -----

- qualora il Consiglio di Amministrazione ritenesse di procedere all'esercizio della Delega con esclusione del diritto di opzione, la Società potrebbe beneficiare dell'ingresso nella

propria compagine azionaria di investitori qualificati italiani e/o istituzionali esteri, non ancora ad oggi identificati, con un conseguenti effetti positivi in termini di liquidità del titolo, favorendo così il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitando oscillazioni dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato; -

- le considerazioni sopra riportate sono valide, mutatis mutandis, anche qualora la Delega sia esercitata attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili ex art. 2420-ter del Codice Civile; -
- il prezzo di emissione degli strumenti finanziari che saranno emessi nell'ambito dell'esercizio della Delega verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale; -----
- ove gli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio della Delega siano emessi in tutto o in parte con esclusione del diritto di opzione, si ricorda che l'art. 2441, comma 6, cod. civ., stabilisce - quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione stessoché il

prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile); inoltre, qualora intervenga l'ammissione a quotazione su MTA prima dell'esercizio della Delega, il prezzo di emissione dovrà altresì tener conto dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre; la congruità del prezzo di emissione sarà inoltre confermata in apposita relazione da parte del collegio sindacale ovvero, in caso di società quotata su MTA, della società di revisione. -----

Il presidente espone che, qualora la proposta di attribuzione della Delega venga approvata, sarà necessario procedere alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nei termini di seguito indicati, aggiungendo, agli attuali commi di cui è composto detto Articolo 5, un ulteriore comma del seguente letterale tenore: -----

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, da

offrirsi, in tutto o in parte, a investitori c.d. istituzionali, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o (ii) di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni. -----

Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittenti; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega e alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega."". -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Secondo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video conferenza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 21.256.218 (ventunomilioniduecentocinquantaseimiladuecentodiciotto) azioni, pari al 79,063% (settantanove virgola zero sessantatre per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquacentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al 20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 38.000 (trentottomila) azioni, pari allo 0,141% (zero virgola centoquarantuno per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniotto-centottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assem-

blea a mezzo del Rappresentante Designato, ---

----- delibera -----

1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presidente; -----

2. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare in una o più volte il capitale sociale; e/o (ii) emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, entro il 31 dicembre 2024 e fino ad un massimo complessivamente pari ad Euro 10 (dieci) milioni; ---

3. di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, inserendo un nuovo ultimo comma del seguente tenore: -----

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, da offrirsi, in tutto o in parte, a investitori c.d. istituzionali, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o (ii) di emettere, in una o più tranches, obbligazioni con-

vertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni. -----

Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittenti; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega e alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega.""; -----

4. di adottare un nuovo testo di Statuto Sociale, composto da n. 31 (trentuno), contenente la modifica dell'art. 5) sopra deliberata; -----

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, an-

che con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per l'esercizio della Delega, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esecutivo, il potere per: (i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della Delega, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione degli strumenti finanziari di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; (ii) determinare l'ammontare complessivo finale dell'aumento di capitale, il numero di strumenti finanziari di nuova emissione, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali ulteriori caratteristiche degli stessi, nonché stabilire in generale i termini, le condizioni e le modalità dell'esercizio della delega, il tutto nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge di volta in volta applicabili; (iii) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria

e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale". -----

A questo punto, essendosi esaurita la trattazione degli argomenti posti al Primo e Secondo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria. -----

Sul Primo Punto di Parte Ordinaria: "" Integrazione del Consiglio di Amministrazione."" ----

Il Presidente espone che la trattazione e delibera del Primo Punto all'ordine del giorno della seduta ordinaria è conseguente all'approvazione da parte dell'assemblea del Primo Punto all'ordine del giorno della seduta straordinaria e, pertanto all'adozione del sistema di amministrazione e controllo monistico e delle conseguenti

modifiche allo statuto sociale della Società.

Il Presidente, al riguardo, ricorda che, come già illustrato con riferimento al predetto Primo Punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il sistema monistico comporta la caducazione del Collegio Sindacale e l'assunzione delle relative funzioni di controllo da parte di un comitato interno al Consiglio di Amministrazione appositamente istituito e denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione. -----

Alla luce di quanto precede, affinché la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme al disposto dell'art. 2409 octiesdecies del Codice Civile, con riferimento alla composizione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si rende necessario integrare il Consiglio di Amministrazione affinché all'interno dello stesso sia almeno n. 1 (uno) amministratore iscritto al registro dei revisori legali. -----

Il Presidente propone quindi di procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, mediante la nomina della signora Patrizia Arioli, nata a Bologna il 4 dicembre 1964, già Presidente del Collegio Sindacale della Società nel

corso dell'assemblea del 29 giugno 2020; espone che: la Dott.ssa Arioli è dottore commercialista e revisore legale, titolare di studio professionale a Bologna; nella sua carriera ha collaborato con altri studi e fornito consulenza societaria amministrativa e fiscale; è CTU presso il Tribunale di Bologna ed è stata relatore in diversi corsi; ricopre anche la carica di Sindaco in alcune società; ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna; inoltre la predetta candidata ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del D.Lgs. 58/1998 e dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 59/1998 ("TUF"), come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dell'art. 2399 del Codice Civile; per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda ai curriculum vitae della Dott.ssa Patrizia Arioli, alla dichiarazione di indipendenza rilasciate dalla stessa e alla ulteriore documentazione richiesta ai sensi dello statuto sociale e di legge. -----

Il Presidente espone che, qualora nominato, il predetto amministratore rimarrà in carica sino

alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, coincidente con la data dell'assemblea degli azionisti convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2021; in linea con le relative previsioni statuarie, il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da complessivi 9 (nove) membri, e al suo interno sarà costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 (tre) membri; trattandosi di una mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, alla nomina dei predetti amministratori si procederà a mezzo di deliberazione dell'Assemblea secondo le maggioranze di legge, in conformità con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto. -----

Il Presidente espone altresì le ragioni per cui si rende opportuno fissare un nuovo emolumento complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione. -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Primo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video confe-

renza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 21.011.173 (ventunomilioniundicimilacentosettantatre) azioni, pari al 78,151% (settantotto virgola centocinquantuno per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquecentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al 20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 283.045 (duecentottantatremilaquarantacinque) azioni, pari all'1,053% (uno virgola zero cinquantatre per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assemblea a mezzo del Rappresentante Designato, ---

----- delibera -----

1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presidente; -----
2. di integrare il Consiglio di Amministrazione attraverso la nomina di un membro, affinché lo

stesso sia conforme ai requisiti previsti dall'art. 17 dello Statuto e, per gli effetti, di nominare Patrizia Arioli, nata a Bologna il 4 dicembre 1964, quale amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza della Società, che resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio di Amministrazione, prevista con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021; -----

2. di incrementare l'emolumento complessivo lordo annuo conferito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma primo, del Codice Civile di Euro 15.000 (quindicimila) pro rata temporis e, pertanto, di fissare il compenso complessivo lordo per il Consiglio di Amministrazione in massimi Euro 715.000 (settecentoquindicimila) annui, oltre al rimborso delle spese, ferma restando la facoltà del Consiglio stesso di stabilire i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, prima parte, c.c.;

3. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Spaggiari, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, depo-

sito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile. --

Sul Secondo Punto di Parte Ordinaria: "Determinazione del compenso dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione" -----

Il Presidente espone che, con l'adozione del modello monistico, è da ritenersi cessato il Collegio Sindacale della Società e che, pertanto, a valle della presente assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla nomina al suo interno del Comitato per il Controllo sulla Gestione; espone altresì che l'assemblea è chiamata, in conformità con quanto previsto dell'art. 23 dello Statuto sociale, a stabilire un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ulteriore rispetto a quello agli stessi già corrisposto in quanto Amministratori, in considerazione delle funzioni di monitoraggio e supervisione svolte esclusivamente dal Comitato nel contesto del nuovo sistema monistico; tale compenso sarà in particolare determinato in misura fissa ed uguale per tutti i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso. -----

Il Presidente propone quindi di determinare il compenso da riconoscersi ai membri del Comitato per l'intera durata del loro ufficio in complessivi Euro 14.000 (quattordicimila) annui lordi, di cui: 6.000 (seimila) annui lordi da riconoscersi al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. ed Euro 8.000 (ottomila) annui lordi da ripartirsi in parti eguali tra i restanti membri del Comitato stesso; resta in ogni caso inteso che, con riferimento all'esercizio 2021, i predetti compensi saranno riconosciuti pro-quota ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Secondo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video conferenza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 20.973.173 (ventimilioninovecentosettantatremilacentosettantatre)

azioni, pari al 78,010% (settantotto virgola zero dieci per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquecentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al 20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 321.045 (trecentoventunomilaquarantacinque) azioni, pari all'1,194% (uno virgola centonovantaquattro per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assemblea a mezzo del Rappresentante Designato, ---

----- delibera -----

1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presidente; -----

2. di determinare il compenso del Comitato per il Controllo sulla Gestione per l'intera durata del proprio ufficio in complessivi Euro 14.000 (quattordicimila) lordi annui di cui: -----

- Euro 6.000 (seimila) lordi annui da corrispondersi al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione; e -----

- Euro 8.000 (ottomila) lordi annui da ripartir-

si in parte eguale tra gli ulteriori membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; ----

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere assunte in materia di compensi dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione. -----

Sul Terzo Punto di Parte Ordinaria: "Approvazione del progetto di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti." ---

Il Presidente espone che la presente assemblea è stata convocata per l'approvazione del progetto di transizione della quotazione delle azioni ordinarie della Società dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia al Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; ricorda in proposito: che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di quotazione delle azioni ordinarie, ritenendo che lo stesso fosse funzionale ad una migliore valorizzazione nonché visibilità della Società sui mercati di riferimento nazionali ed

internazionali con conseguenti ulteriori vantaggi in termini di posizionamento competitivo; la quotazione delle azioni della Società su un mercato regolamentato in cui operano investitori rilevanti sia per numero sia per dimensioni, consentirebbe infatti alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità del titolo e, per l'effetto, di un maggiore interesse da parte del mercato e degli investitori istituzionali: ove il progetto di Quotazione si perfezionasse entro il 31 dicembre 2021, la Società potrebbe beneficiare, in relazione all'esercizio 2021, del credito d'imposta con riguardo ai costi sostenuti per la quotazione. -----

Il Presidente espone che, ai fini dell'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della Società sul MTA, la Società ha conferito l'incarico di Sponsor congiuntamente a Banca Akros S.p.A. e Stifel Bank AG per lo svolgimento delle attività ai medesimi riservate dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Terzo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video conferenza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 20.973.173 (ventimilioninovecentosettantatremilacentosettantatre) azioni, pari al 78,010% (settantotto virgola zero dieci per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquecentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al 20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 321.045 (trecentoventunomilaquarantacinque) azioni, pari all'1,194% (uno virgola centonovantaquattro per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assemblea a mezzo del Rappresentante Designato, ---
----- delibera -----
1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presi-

dente; -----

2. di approvare il progetto di quotazione e di richiedere l'ammissione a quotazione e l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario, tramite la presentazione a Borsa Italiana S.p.A. e a Consob delle relative domande; -----

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario o utile per dare esecuzione alla presente delibera, ivi compreso, a titolo esemplificativo, quello di (i) procedere con ogni adempimento e formalità ulteriore necessaria per l'ammissione a quotazione delle azioni di Expert.ai sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con contestuale revoca dalla quotazione delle stesse dal sistema multilaterale di negoziazione l'AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (ii) presentare tutta la relativa documentazione, anche contrattuale, ivi incluso il deposito delle domande a Consob e Borsa Italiana e la relativa documentazione accessoria nonché la stipula di tutti gli

accordi a ciò propedeutici e/o necessari. ----

A questo punto, essendosi esaurita la trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno di Parte Ordinaria, il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti al Terzo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria. ---

Sul Terzo Punto di Parte Straordinaria: "Modifiche statutarie, propedeutiche e connesse alla richiesta di ammissione a quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti." -----

Il Presidente espone che la presente assemblea è stata convocata per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo statuto sociale della Società in funzione del progetto di ammissione alla quotazione sul MTA delle azioni della Società, deliberato da codesta assemblea al punto 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria; espone che la transizione della quotazione delle azioni dall'AIM al MTA comporta, infatti, la necessità di modificare il testo dello Statuto sociale al fine di conformarlo alla disciplina applicabile agli emittenti azioni quotate sul MTA nonché alla best practice delle società quotate

su tale mercato. -----

Il Presidente espone che il testo dello Statuto sociale, così come modificato, su cui la presente assemblea è chiamata a deliberare entrerà in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA. -----

Il Presidente espone che le modifiche statutarie di maggiore rilevanza possono essere sintetizzate nei punti seguenti: -----

- la convocazione dell'assemblea, l'intervento e il voto nella stessa saranno disciplinate dalle disposizioni TUF e del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA;

- la composizione dell'organo amministrativo e la nomina dei relativi componenti saranno disciplinate dalle disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti, e comunque dalle disposizioni applicabili agli emittenti azioni quotate sul MTA, con la relativa applicazione dei criteri previsti dalla predetta normativa in termini di tutela del genere meno rappresentato e di numero minimo di amministratori indipendenti; -----

- è stata introdotta la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento; -----

inoltre lo statuto è stato semplificato attraverso l'eliminazione delle clausole relative alla disciplina dell'offerta pubblica di acquisto e alla disciplina in materia di trasparenza degli assetti proprietari, in quanto entrambe troveranno applicazione ex lege alla Società una volta acquisito lo status di quotata su MTA. -

Il Presidente espone infine che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari, e che nell'occasione sono state inseriti anche irrilevanti aggiustamenti formali. -----

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare in ordine al Terzo Punto dell'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria. -----

L'assemblea degli azionisti, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere favorevole dei Sindaci Effettivi presenti in audio/video confe-

renza, con voto espresso a voce dal Rappresentante Designato (il quale dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto di tutti i soci conferenti deleghe), con il voto favorevole di tanti azionisti rappresentanti n. 20.973.173 (ventimilioninovecentosettantatremilacentosettantatre) azioni, pari al 78,010% (settantotto virgola zero dieci per cento) del capitale sociale; con il voto contrario di tanti azionisti rappresentanti n. 5.590.994 (cinquemilionicinquecentonovantamilanovecentonovantaquattro) azioni, pari al 20,796% (venti virgola settecentonovantasei per cento) del capitale sociale; con l'astensione dal voto di tanti azionisti rappresentanti n. 321.045 (trecentoventunomilaquarantacinque) azioni, pari all'1,194% (uno virgola centonovantaquattro per cento) del capitale sociale; su n. 26.885.212 (ventiseimilioniottocentottantacinquemiladuecentododici) azioni presenti in assemblea a mezzo del Rappresentante Designato, ---

----- delibera -----

1. di aderire a quanto sopra proposto dal Presidente; -----
2. di adottare il nuovo statuto di Expert.ai S.p.A., composto da n. 30 (trenta) articoli, su-

bordinatamente a, e con efficacia a far data da,
l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordina-
rie della Società sul MTA; -----

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione,
e per esso al Presidente Stefano Spaggiari, con
facoltà di subdelega, nel rispetto delle dispo-
sizioni di legge, tutti i poteri necessari per
apportare alle intervenute deliberazioni even-
tuali variazioni, rettifiche o aggiunte richie-
ste dalle competenti Autorità, anche in sede di
iscrizione e, in genere, di provvedere a tutto
quanto occorra per la completa esecuzione delle
deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi pote-
re a tal fine necessario e opportuno, nessuno e-
scluso ed eccettuato. -----

A questo punto, il Presidente dichiara e dà atto:

- che le deliberazioni di cui a tutti i punti
all'Ordine del Giorno di Parte sia Ordinaria che
Straordinaria sono state adottate con voti degli
intervenuti all'assemblea, a mezzo del Rappre-
sentante Designato, costituenti la maggioranza
qualificata del capitale sociale per la presente
assemblea sia ordinaria che straordinaria; ---

- che non vi è altro da deliberare e che nessuno
chiede la parola; dichiara pertanto sciolta

l'assemblea alle ore 16:30 (sedici e trenta)."".-

Si allegano al presente verbale: -----

A) Foglio Presenze. -----

B) Statuto Sociale aggiornato. -----

C) Statuto Sociale che entrerà in vigore subordinatamente a, e con efficacia a far data da, l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA. -----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della "EXPERT.AI S.P.A.". -----

Il presente verbale viene da me Notaio sottoscritto, unitamente agli allegati, alle ore 18 (diciotto) di questo giorno diciannove ottobre duemilaventuno; il verbale è stato scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato di mia mano; il verbale medesimo consta di dodici fogli ed occupa quarantasei pagine e sin qui della quarantasettesima pagina. -----

Firmato: DR ROLANDO ROSA, NOTAIO -----

Allegato A) al Rep 426305/24247

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

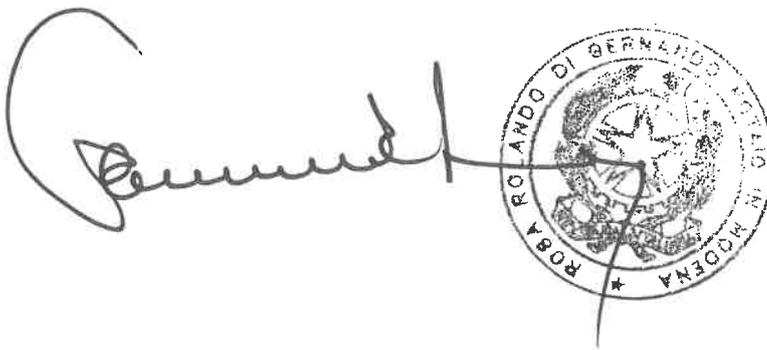
EXPERT.AI S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 15 ottobre 2021

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 33 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 26.885.212 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 52,246 % di n. 51.459.241 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea: 1

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Roberto Di Gerardo". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "ROBERTO DI GERARDO" at the top and "MODENA" at the bottom, with a star on the left side. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a cross and other heraldic symbols.

Allegato B) al Rep. 126305/24347 -----

----- STATUTO -----

----- TITOLO I -----

- Denominazione - Sede - Oggetto - Durata -

----- Articolo 1) - Denominazione -----

E' costituita una Società per Azioni denominata:

"EXPERT.AI S.P.A.". -----

----- Articolo 2) - Sede legale -----

Expert.ai S.p.A. (di seguito la "Società" ovvero "Expert.ai") ha sede legale nel Comune di Rovereto (Trento), all'indirizzo risultante al Registro Imprese. -----

Il domicilio legale di ogni socio per ogni rapporto con la Società si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro soci. -----

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. -----

----- Articolo 3) - Oggetto Sociale -----

La Società ha per oggetto la produzione e la manutenzione di programmi per elaboratori (software) e di elaboratori elettronici ed apparecchiature connesse (hardware), l'esercizio di consu-

lenze nel campo dell'informatica, anche con riferimento a strutture aziendali ed organismi di altra natura, la commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di programmi per elaboratori (software) e di elaboratori elettronici ed apparecchiature connesse (hardware), e di qualsiasi altro prodotto inerente al campo informatico, la organizzazione di corsi, seminari e convegni, nonché la elaborazione di dati per conto terzi. -----

Potrà inoltre pubblicare giornali, periodici, libri e riviste in campo informatico e multimediale. -----

La Società potrà inoltre, in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, compiere operazioni industriali, commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, assumere quote, interessenze e partecipazioni in altre società, concedere, senza carattere di professionalità, avalli e fidejussioni anche a favore di terzi; contrarre mutui attivi e passivi, anche ipotecari, fatta eccezione per quelli che la legge riserva a favore degli istituti di credito. -----

Il tutto nel rispetto delle disposizioni di leg-

ge e con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali o speciali e di quelle vietate dalle vigenti e future disposizioni legislative. -----

----- Articolo 4) - Durata -----

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) ma potrà essere prorogata ed anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge. -----

----- TITOLO II -----

Capitale sociale - Azioni - Strumenti Partecipativi - Obbligazioni - Finanziamenti - Recesso - Partecipazioni Rilevanti - Offerta pubblica di acquisto -----

----- Articolo 5) - Capitale sociale -----

Il capitale sociale è fissato in Euro 514.592,41 (cinquecentoquattordicimilacinquecentonovantadue virgola quarantuno) diviso in n. 51.459.241 (cinquantunomilioni quattrocentocinquantanovemiladuecentoquarantuno) azioni con valore nominale inespresso. -----

Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria,

che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge. -----

L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 del Codice Civile, di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, il capitale sociale, per massimi Euro 32.000 (trentaduemila), corrispondenti ad un numero massimo di 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2020-2023" destinato ai dipendenti di Expert.ai e delle sue società controllate, approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data.---

L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale

di sottoscrizione al 31 dicembre 2024 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, per massimi Euro 3.708.000 (tremilionisettecentoottomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.800.000 (unmilioneottocentomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2023", approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per azione pari ad Euro 2,06 (due virgola zero sei) da imputarsi per Euro 0,01 (zero virgola zero uno) a capitale e per il residuo a sovrapprezzo. - Le azioni da emettersi ai sensi del precedente paragrafo potranno essere sottoscritte nei termini e alle condizioni previste dal "Piano di Stock Option 2020-2023". -----

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 15 ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale

sociale a pagamento, anche in via scindibile, da offrirsi, in tutto o in parte, a investitori c.d. istituzionali, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o (ii) di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni. -----

Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittenti; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega e alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio

della presente delega. -----

-Articolo 5bis) - Delega agli Amministratori -

L'Assemblea Straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. -----

L'Assemblea Straordinaria può altresì attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale.--

Articolo 5ter) - Azioni e strumenti finanziari in favore dei prestatori di lavoro -----

E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni e strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile. -----

Articolo 6) - Azioni, Strumenti finanziari partecipativi, obbligazioni -----

Le azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione mortis causa. Ciascuna azione dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. L'Assemblea Straordinaria può deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche, i diritti che conferiscono, le sanzioni per inadempimento e le modalità di trasferimento e di circolazione. -----

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di -----
Amministrazione. -----

----- Articolo 7) - Finanziamenti -----

La Società ha facoltà di acquisire mutui, prestiti e finanziamenti dai soci, nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni

previste dalla normativa vigente. -----

I finanziamenti effettuati dai soci alla Società sono da considerarsi infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. -----

----- Articolo 8) - Recesso -----

Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Il diritto di recesso non spetta tuttavia in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione e/o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni. -----

-- Articolo 9) - Partecipazioni rilevanti -

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, ciascun socio dovrà comunicare alla Società il raggiungimento o il superamento di una partecipazione al capitale sociale con diritto di voto pari al 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settanta-

cinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento), ovvero la riduzione al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili. -----

La comunicazione dovrà avvenire entro cinque giorni di mercato aperto dall'operazione che ha determinato il sorgere dell'obbligo mediante invio di raccomandata da inviarsi alla sede legale della Società all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

La mancata comunicazione del superamento o variazione delle soglie rilevanti comporta la sospensione del diritto di voto relativamente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione. -----

-Articolo 10) - Offerte pubbliche di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regola-

menti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata"), limitatamente alle disposizioni richiamate nel regolamento AIM Italia, come successivamente modificato. -----

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. -----

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla di-

sciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente. -----

Art. 10 bis) - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni -----

Qualora la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. -----

----- TITOLO III -----

----- Assemblee -----

----- Articolo 11) - Assemblea -----

L'Assemblea dei soci legalmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci anche non intervenuti o dissenzienti. ---

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e deve essere convocata nella sede della Società o in qualsiasi altro luogo che sarà indicato nell'avviso di convocazione purché in Italia. -----

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno ovvero quando ne venga inoltrata richiesta ai sensi di legge. L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 comma 2 Codice Civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. -----

L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché su

uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole-24 Ore", "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" almeno quindici giorni prima dell'Assemblea. -----

Nell'avviso dovranno essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie costituenti l'ordine del giorno. ----

Inoltre nell'avviso di convocazione saranno indicati il luogo, il giorno e l'ora per l'adunanza in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, ovvero per le eventuali ulteriori convocazioni, fermo restando che nei casi in cui le azioni della Società risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, e 116 del TUF, in via concorrente con quanto precede, le assemblee - a scelta dell'organo amministrativo - potranno tenersi in unica convocazione. --

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni. -----

Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei membri del Comitato per il Controllo della Gestione. -----

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 12) - Diritto di intervento e di voto---

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari pro tempore vigenti.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta ad altra persona, esclusi gli Amministratori ed i dipendenti della Società. -----

Articolo 13) - Presidenza dell'Assemblea, svolgimento -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vice Presidente, se nominato. Oppure, in ulte-

riore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata, ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza, l'Assemblea designa come Presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente. -----

L'Assemblea a maggioranza semplice del capitale presente nomina un segretario, anche non socio, per la redazione del verbale, quando questo non debba essere redatto da un Notaio a sensi di legge. -----

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni. È ammessa la possibilità, qualora ciò sia stabilito dall'organo amministrativo, che le adunanze assembleari si tengano in audio o videoconferenza, con intervenuti dislocati in due o più luoghi, contigui o distanti, audio video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare è neces-

sario che: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo dell'ufficio di Presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. Verificatisi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente della seduta e il soggetto verbalizzante. --

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal Notaio. Il verbale dell'Assemblea Straordinaria deve essere redatto da un Notaio. -

---- Articolo 14) - Quorum e competenze ---

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è validamente costituita con le maggioranze stabilite dalla legge, e delibera su tutte le materie ri-

servate dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza. -----

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1(5), Codice Civile, nelle seguenti ipotesi: -

(i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale; -----

(ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale; -

(iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale, fermo restando che in tal caso l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi del presente Statuto, un'operazione - compiuta anche per il tramite di una società controllata

- con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il comitato per operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. -----

Qualora, a causa di ragioni di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale, non siano state rispettate le regole procedurali previste dalla procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società in relazione ad o-

perazioni con parti correlate che sono di competenza dell'Assemblea o che debbano da questa essere autorizzate, nel caso in cui le valutazioni dell'organo di controllo in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza siano negative, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. -----

----- TITOLO IV -----

----- Amministrazione -----

-Articolo 15) - Consiglio di Amministrazione -

La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 a un massimo di 12, nominati dall'As-

semblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri. --
I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti. -----

Articolo 16) - Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione -----

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (il "TUF"). La perdita dei requisiti previsti statutariamente e normativamente comporta la decadenza dalla carica di Amministratore. -----

Almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra i candidati che siano preventivamente individuati secondo la normativa, anche regolamentare, applicabile pro-tempore, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM di volta in volta in vigore, e possiedano i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF e dall'art. 2399 del

Codice Civile, fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina, ove recepita dalla Società. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto. -----

Articolo 17) - Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione -----

Fermo quanto disposto dal precedente art. 16, i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399 del Codice Civile e da eventuali codici di autodisciplina, ove recepiti dalla Società. -----

Almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione o almeno due, nel caso in cui il predetto comitato sia composto da 4 o più

membri, devono essere scelti tra gli iscritti
nel registro dei revisori legali -----

Il venir meno di uno dei predetti requisiti in
capo ad un componente del Comitato per il Con-
trollo sulla Gestione ne determina, altresì, la
decadenza come Amministratore a meno che, trat-
tandosi di componente tratto dalla lista di mag-
gioranza, tra gli altri Amministratori in carica
ve ne sia almeno uno in possesso dei requisiti
previsti dalla normativa vigente per sostituirlo
quale componente del Comitato per il Controllo
sulla Gestione, anche tenuto conto del numero di
componenti del Comitato per il Controllo sulla
Gestione come determinato dal Consiglio di Ammi-
nistrazione. In tale ultimo caso, il componente
del Comitato per il Controllo sulla Gestione
cessato manterrà la carica di Amministratore.

Articolo 18) - Nomina dei membri del Consiglio
di Amministrazione -----

La nomina dei componenti il Consiglio di Ammini-
strazione è effettuata sulla base di liste di
candidati, secondo le modalità di seguito elen-
cate. Hanno diritto a presentare una lista gli
azionisti che, da soli o insieme ad altri azio-
nisti, rappresentino almeno il 10% (dieci per

cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria, e il Consiglio di Amministrazione. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista. -----

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, e elencati mediante un numero progressivo e, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, recano evidenza dei candidati in possesso dei requisiti richiesti per i membri del Comitato per Controllo sulla Gestione. Le liste indicano inoltre almeno un candidato, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, che sia stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Advisor e che sia in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. -----

Le liste presentate dagli azionisti sono depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di

eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e la documentazione relativa ai candidati è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea. Unitamente alle liste sono depositati i curriculum professionali di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente. Le liste presentate dagli azionisti e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea. -----

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste da parte degli azionisti,

si avrà riguardo al numero di azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. -----

Risulteranno eletti: (i) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, candidati in numero pari al numero di Amministratori da nominare, meno uno; (ii) della lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti il primo candidato in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 17 dello Statuto. -----

Il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia

ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle liste stesse. ---

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica; in tale circostanza la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione sarà determinato dal Comitato per il Controllo sulla Gestione tra i suoi membri. -----

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più Amministratori diversi dai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Se vengano a cessare, per qualsiasi motivo, Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, il membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione venuto a cessare è

nominato mediante cooptazione e sarà confermato alla prima assemblea utile della Società. ----

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste, la nomina di consiglieri al di fuori del rinnovo dell'intero organo amministrativo o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli Amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge. ----

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso. -----

Articolo 19) - Presidente del Consiglio di Amministrazione -----

Qualora non via abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Presidente e può nominare un Vice Presidente. -----

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ovvero, in ca-

so di assenza o impedimento di quest'ultimo o qualora non sia stato nominato, dal consigliere di -----

amministrazione più anziano d'età (fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo articolo in tema di presidenza delle riunioni). ---

Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri. -----

Articolo 20) - Convocazione del Consiglio e sue deliberazioni -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, lo giudichi necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti. ---

Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo avviso da recapitare ai consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento. ---

In mancanza di formale convocazione, le riunioni del Consiglio saranno comunque valide con la presenza di tutti i membri. -----

Il Consiglio è regolarmente costituito con la maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Se lo ritiene opportuno, il Presidente può invitare alle adunanze del Consiglio dipendenti della Società ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche. -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza e/o impedimento, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati. Oppure, in ulteriore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza, il Consiglio designa come Presidente uno qualsiasi degli intervenuti, a maggioranza semplice degli stessi. -

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per au-

dio o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Presidente della seduta e dove deve, inoltre, trovarsi il segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

Le deliberazioni del Consiglio si faranno risultare dal verbale redatto sull'apposito libro sociale a responsabilità del Presidente della seduta ed a cura del segretario nominato volta per volta dal Presidente della seduta o permanentemente dal Consiglio anche fra persone estranee alla Società ed al Consiglio. Nelle ipotesi previste dalla legge, il verbale del Consiglio sarà redatto da un Notaio. -----

---- Articolo 21) - Competenze e poteri ---

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, salvo quanto dalla legge e dal presente Statuto non sia inderogabilmente riservato all'Assemblea. -----

Sono inoltre attribuite alla competenza dell'organo amministrativo, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea Straordinaria, le decisioni previste dall'art. 2365, comma 2, Codice Civile. -----

Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, il Consiglio di Amministrazione potrà approvare tali operazioni con parti correlate, da realizzarsi anche tramite società controllate, in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società, purché nel rispetto e alle condizioni previste dalla medesima procedura. La firma sociale e la rappresentanza della Società in giudizio, in qualsiasi grado e davanti a qualsiasi Autorità, sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, all'Amministratore Delegato ed ai soggetti cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, nei limiti delle rispettive attribuzioni. -----

----- Articolo 22) - Organi delegati -----

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 2381 Codice Civile, potrà delegare, in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più Amministratori Delegati, determinandone poteri e attribuzione. -----

Gli organi delegati, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. -----

Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori speciali per determinati affari o gruppi di affari nonché institori o mandatari in genere, determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudica opportuno. -----

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le

funzioni agli stessi attribuite. -----

Articolo 23) - Remunerazione degli Amministratori
Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato anno per anno, ovvero in unica soluzione per ciascuno degli esercizi sociali di durata della carica, dall'Assemblea Ordinaria convocata allo scopo o in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. -----

Agli Amministratori potrà inoltre essere attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso. -----

L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa ed uguale, ma con un'apposita maggiorazione per il

Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione. -----

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere Comitato per il Controllo sulla Gestione. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. -----

----- TITOLO V -----

Comitato per il Controllo sulla Gestione - Controllo contabile -----

Articolo 24) - Nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione -----

La nomina dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'17; essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. -----

Il loro incarico scade alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. -----

Articolo 25) - Poteri del Comitato per il Controllo sulla Gestione -----

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione e-

sercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, ivi inclusa la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. -----

Articolo 26) - Funzionamento del Comitato per il Controllo sulla Gestione -----

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione. --

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione deve riunirsi almeno ogni novanta giorni; le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente. -----

Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, dell'art. 20 del presente Statuto. -----

Articolo 27) - Revisione legale dei conti

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. -----

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge. ---

----- TITOLO VI -----

----- Bilancio ed utili -----

----- Articolo 28) - Esercizi sociali -----

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ciascun esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio a norma di legge. ---

- Articolo 29) - Ripartizione degli utili -

Gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al cinque per cento da assegnare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti tra gli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, salvo diversa destinazione dell'Assemblea. -----

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi e -----

nei termini fissati dall'Assemblea. -----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare

la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge. -----

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società. -----

----- TITOLO VII -----

----- Disposizioni finali -----

--Articolo 30) - Scioglimento e liquidazione -
Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge. -

----- Articolo 31) - Rinvio alla legge -----

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti. -----

Firmato: DR ROLANDO ROSA, NOTAIO -----

Allegato c) al Reg. 126305/24347

STATUTO

TITOLO I

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata

Articolo 1) - Denominazione

È costituita una Società per Azioni denominata: "EXPERT.AI S.P.A.".

Articolo 2) - Sede legale

Expert.ai S.p.A. (di seguito la "Società" ovvero "Expert.ai") ha sede legale nel Comune di Rovereto (Trento), all'indirizzo risultante al Registro Imprese.

Il domicilio legale di ogni socio per ogni rapporto con la Società si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 3) - Oggetto Sociale

La Società ha per oggetto la produzione e la manutenzione di programmi per elaboratori (*software*) e di elaboratori elettronici ed apparecchiature connesse (*hardware*), l'esercizio di consulenze nel campo dell'informatica, anche con riferimento a strutture aziendali ed organismi di altra natura, la commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio, di programmi per elaboratori (*software*) e di elaboratori elettronici ed apparecchiature connesse (*hardware*), e di qualsiasi altro prodotto inerente al campo informatico, la organizzazione di corsi, seminari e convegni, nonché la elaborazione di dati per conto terzi.

Potrà inoltre pubblicare giornali, periodici, libri e riviste in campo informatico e multimediale.

La Società potrà inoltre, in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, compiere operazioni industriali, commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico, assumere quote, interessenze e partecipazioni in altre società, concedere, senza carattere di professionalità, avalli e fidejussioni anche a favore di terzi; contrarre mutui attivi e passivi, anche ipotecari, fatta eccezione per quelli che la legge riserva a favore degli istituti di credito.

Il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali o speciali e di quelle vietate dalle vigenti e future disposizioni legislative.

Articolo 4) - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) ma potrà essere prorogata ed anche anticipatamente sciolta con deliberazione dell'Assemblea dei soci ai sensi di legge.

TITOLO II

Capitale sociale - Azioni - Strumenti Partecipativi - Obbligazioni - Finanziamenti - Recesso - Partecipazioni Rilevanti - Offerta pubblica di acquisto

Articolo 5) - Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in Euro 514.592,41 (cinquecentoquattordicimilacinquecentonovantadue virgola quarantuno) diviso in n. 51.459.241



L'Assemblea Straordinaria può altresì attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale.

Articolo 7) – Azioni, Strumenti finanziari partecipativi, obbligazioni

Le azioni sono nominative, indivisibili e ciascuna azione dà diritto ad un voto. Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge

L'Assemblea Straordinaria può deliberare l'emissione di strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi in conformità alle disposizioni applicabili. Con la deliberazione di emissione vengono stabilite le caratteristiche, i diritti che conferiscono, le sanzioni per inadempimento e le modalità di trasferimento e di circolazione.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8) – Finanziamenti

La Società ha facoltà di acquisire mutui, prestiti e finanziamenti dai soci, nel rispetto delle modalità, dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente. I finanziamenti effettuati dai soci alla Società sono da considerarsi infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 9) – Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge. Il diritto di recesso non spetta tuttavia in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione e/o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO III

Assemblee

Articolo 10) – Assemblea

L'Assemblea dei soci legalmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci anche non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e deve essere convocata nella sede della Società o in qualsiasi altro luogo che sarà indicato nell'avviso di convocazione purché in Italia.

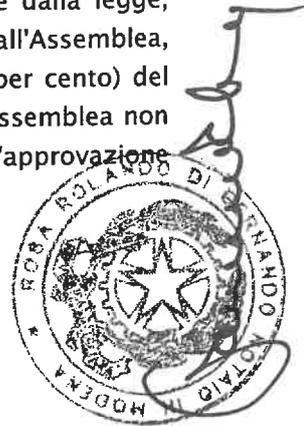
L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono, di regola in unica convocazione; il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea (sia ordinaria sia straordinaria) si tenga a seguito di più convocazioni

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritenga opportuno ovvero quando ne venga inoltrata richiesta ai sensi di legge. L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364 comma 2 Codice Civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.



operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo purché tale delibera sia adottata con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società; e (b)

Qualora, a causa di ragioni di urgenza collegata a situazioni di crisi aziendale, il Consiglio di Amministrazione si avvalga delle fattispecie di esenzione previste dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate per l'esecuzione di operazioni con parti correlate che sono di competenza dell'Assemblea o che debbano da questa essere autorizzate, nel caso in cui la valutazione dell'organo di controllo in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza siano negative, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge.



TITOLO IV

Amministrazione

Articolo 14) – Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata, secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 a un massimo di 12, nominati dall'Assemblea dopo averne stabilito il numero, all'interno del quale è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da 3 membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, che possono essere anche non soci, durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Articolo 15) – Requisiti dei membri del Consiglio di Amministrazione

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ("TUF"). La perdita dei requisiti previsti statutariamente e normativamente comporta la decadenza dalla carica di Amministratore.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispecchiare le disposizioni di volta in volta applicabili in termini di equilibrio di genere .

Almeno un terzo degli Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-*ter* del TUF e dall'art. 2399 del Codice Civile, fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti in capo agli Amministratori ai fini dell'applicazione della normativa di autodisciplina ove recepita dalla Società. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo a un Amministratore, che non sia membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, non ne determina la decadenza, se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente e il presente Statuto.

candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (anche in sede di Codice di autodisciplina raccomandato per le società quotate in un mercato regolamentato, qualora la Società vi aderisca) e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore e di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, con indicazione specifica nel *curriculum* delle esperienze professionali.

Se sia presentata solo una lista, tutti gli Amministratori sono tratti da tale lista nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nelle rispettive sezioni. La carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione dell'unica lista.

Se siano presentate più liste:

- a. dalla prima sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di **Maggioranza**") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, tutti gli Amministratori necessari per la nomina del Consiglio di Amministrazione salvo 4 e dalla seconda sezione della Lista di **Maggioranza** sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, 2 Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- b. dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, che non sia collegata, secondo la normativa vigente, alla Lista di **Maggioranza** ("Lista di **Minoranza**"), sono tratti 2 degli Amministratori e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della Lista di **Minoranza** ed il candidato indicato al primo posto della prima sezione della Lista di **Minoranza** ("Amministratori di **Minoranza**"). Se tali candidati non assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, sono eletti quali Amministratori di **Minoranza** il primo successivo candidato della prima sezione della Lista di **Minoranza** e il primo successivo candidato della seconda sezione della Lista di **Minoranza** che assicurino il rispetto di tale normativa; in mancanza di candidati idonei nella prima e nella seconda sezione della Lista di **Minoranza**, sono eletti quali Amministratori di **Minoranza** gli altri candidati idonei della prima e della seconda sezione della Lista di **Minoranza**; l'Amministratore di **Minoranza** tratto dalla seconda sezione assume la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- c. se nessuno dei candidati della Lista di **Minoranza** assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori di **Minoranza** sono tratti dalle eventuali ulteriori liste secondo l'ordine dei voti dalle stesse conseguiti e secondo le sezioni delle liste stesse;
- d. se non vi siano ulteriori liste ovvero le stesse non presentino candidati che assicurino il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto concernente la composizione del Consiglio di Amministrazione, gli ulteriori Amministratori sono tratti dalla Lista di **Maggioranza**.

Se la Lista di **Maggioranza** non indichi un numero di candidati sufficiente a completare il Consiglio di Amministrazione:

- a. dalla Lista di **Maggioranza** sono tratti tutti i candidati ivi indicati, nell'ordine progressivo previsto per entrambe le sezioni, fatto salvo quanto di seguito stabilito;
- b. dalla Lista di **Minoranza** sono tratti gli Amministratori di **Minoranza**;
- c. tutti i restanti Amministratori mancanti per completare il Consiglio di Amministrazione sono tratti, nel rispetto delle disposizioni relative alla sua composizione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, dalla Lista di **Minoranza**; in tal caso, qualora dalla Lista di **Minoranza** sia tratta la



In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o qualora non sia stato nominato, dal consigliere di amministrazione più anziano d'età (fatto comunque salvo quanto previsto dallo Statuto in tema di presidenza delle riunioni).

Il Consiglio nomina un segretario scelto anche al di fuori dei suoi membri.



Articolo 20) – Convocazione del Consiglio e sue deliberazioni

Il Consiglio di Amministrazione è convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, lo giudichi necessario od opportuno, ovvero quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato a mezzo avviso da recapitare ai consiglieri almeno cinque giorni prima della riunione, ovvero, nei casi di urgenza, almeno un giorno prima, con lettera raccomandata (anche consegnata a mano) o con messaggio di posta elettronica o fax o altro mezzo, che provi l'effettivo ricevimento.

In mancanza di formale convocazione, le riunioni del Consiglio saranno comunque valide con la presenza di tutti i membri.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Se lo ritiene opportuno, il Presidente può invitare alle adunanze del Consiglio dipendenti della Società ovvero convocare esperti per la trattazione di materie di contenuto tecnico o che richiedono competenze specifiche.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza e/o impedimento, dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati. Oppure, in ulteriore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza, il Consiglio designa come Presidente uno qualsiasi degli intervenuti, a maggioranza semplice degli stessi.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per audio o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il presidente della seduta e dove deve, inoltre, trovarsi il segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Le deliberazioni del Consiglio si faranno risultare dal verbale redatto sull'apposito libro sociale a responsabilità del Presidente della seduta ed a cura del segretario nominato volta per volta dal Presidente della seduta o permanentemente dal Consiglio anche fra persone estranee alla Società ed al Consiglio. Nelle ipotesi previste dalla legge, il verbale del Consiglio sarà redatto da un notaio.

Articolo 21) – Competenze e poteri

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, salvo quanto dalla legge e dal presente Statuto non sia inderogabilmente riservato all'Assemblea.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per il Controllo sulla Gestione. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

TITOLO V

Comitato per il Controllo sulla Gestione – Controllo contabile

Articolo 24) – Poteri del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, ivi inclusa la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Articolo 25) – Funzionamento del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può adottare un regolamento avente a oggetto le modalità di suo funzionamento, previo esame e parere da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione deve riunirsi almeno ogni novanta giorni; le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei componenti presenti. A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono essere tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza nel rispetto, per quanto applicabile, dell'art. 20 del presente Statuto.

Articolo 26) – Revisione legale dei conti

Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge.

TITOLO VI

Bilancio ed utili

Articolo 27) – Esercizi sociali

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ciascun esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 28) – Ripartizione degli utili

Gli utili netti, prelevata una somma non inferiore al cinque per cento da assegnare alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti tra gli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, salvo diversa destinazione dell'Assemblea.

Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi e nei termini fissati dall'Assemblea. Potranno essere assegnati utili ai sensi dell'art. 2349 Codice Civile.



(cinquantunomilioniquattrocentocinquantanovemiladuecentoquarantuno) azioni con valore nominale inespresso.

Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2349 del Codice Civile, di aumentare gratuitamente ed in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2024, il capitale sociale, per massimi Euro 32.000 (trentaduemila), corrispondenti ad un numero massimo di 3.200.000 (tremilioniduecentomila) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con imputazione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per ciascuna nuova azione ad incremento del capitale sociale nominale, a servizio del piano di stock grant denominato "Piano di Stock Grant 2020-2023" destinato ai dipendenti di Expert.ai e delle sue società controllate, approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data.

L'Assemblea Straordinaria in data 29 giugno 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2024 e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, per massimi Euro 3.708.000 (tremilionisettecentototomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.800.000 (unmilioneottocentomila) nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, da riservare ai beneficiari del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option 2020-2023", approvato dall'Assemblea Ordinaria in pari data, ad un prezzo unitario di sottoscrizione per azione pari ad Euro 2,06 (due virgola zero sei) da imputarsi per Euro 0,01 (zero virgola zero uno) a capitale e per il residuo a sovrapprezzo.

Le azioni da emettersi ai sensi del precedente paragrafo potranno essere sottoscritte nei termini e alle condizioni previste dal "Piano di Stock Option 2020-2023".

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 ottobre 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 e dell'art. 2420-ter del Codice Civile, la facoltà (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; e/o (ii) di emettere, in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili da offrirsi in opzione agli aventi diritto e/o ad investitori c.d. istituzionali, anche già azionisti, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile. Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2024 per un importo complessivamente non eccedente Euro 10 milioni.

Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e le eventuali caratteristiche degli strumenti finanziari emittendi; e (b) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire all'esecuzione della delega e alla quotazione degli strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega.

Articolo 6) – Delega agli Amministratori

L'Assemblea Straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione.



L'Assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché su uno dei seguenti quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole24 Ore", "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi" nei termini e con il contenuto previsto dalla normativa vigente.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può convocare l'Assemblea, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quando ritenuto necessario per l'esercizio delle proprie funzioni.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'Assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei membri del Comitato per il Controllo della Gestione.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 11) – Diritto di intervento e di voto

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli aventi diritto al voto, perché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari pro tempore vigenti.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta ad altra persona anche notificata in via elettronica ai sensi della normativa vigente, esclusi gli Amministratori ed i dipendenti della Società.

La Società può designare per ciascuna Assemblea, dandone indicazione nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale coloro cui spetta il diritto di voto possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Articolo 12) – Presidenza dell'assemblea, svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in ulteriore subordine, dal consigliere più anziano di età. In via ancora subordinata, ed ove nessuno dei soggetti che precedono sia fisicamente presente nel luogo dell'adunanza, l'Assemblea designa come presidente uno qualsiasi degli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

L'Assemblea a maggioranza semplice del capitale presente nomina un segretario, anche non socio.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni.

Articolo 13) – Quorum e competenze

Per la validità delle Assemblee e delle loro deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

In conformità con quanto previsto dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società: (a) l'Assemblea può autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'esecuzione di un'operazione – compiuta anche per il tramite di una società controllata – con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza che non rientri nella competenza dell'Assemblea, nonostante il comitato per



Articolo 16) - Requisiti dei membri del Comitato per il Controllo di Gestione

Fermo quanto disposto dal precedente art. 15, i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del TUF e da eventuali codici di autodisciplina, ove recepiti dalla Società, nonché rispettare la normativa in materia di limiti al cumulo degli incarichi.

Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta della Società e di cui all'oggetto sociale.

Almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione o almeno due, nel caso in cui il predetto Comitato sia composto da 4 o più membri, devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali

Il venir meno di uno dei predetti requisiti in capo ad un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ne determina, altresì, la decadenza come Amministratore a meno che, trattandosi di componente tratto dalla lista di maggioranza, tra gli altri Amministratori in carica ve ne sia almeno uno in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per sostituirlo quale componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche tenuto conto del numero di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione come determinato dal Consiglio di Amministrazione. In tale ultimo caso, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato manterrà la carica di Amministratore.

Articolo 17) - Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Le liste potranno essere presentate dal Consiglio di Amministrazione ovvero dai soci che posseggano, da soli od insieme ad altri, la quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito da Consob con regolamento e dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima della data fissata per la prima adunanza; di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste, i soci devono depositare presso la sede della Società la relativa certificazione entro il termine previsto per la pubblicazione della lista.

Il Consiglio di Amministrazione e ogni Socio possono presentare una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista. Se il Consiglio di Amministrazione presenti una lista, tale lista deve essere composta nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto. La lista del Consiglio di Amministrazione è depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le liste, nel rispetto delle disposizioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione di cui alla normativa vigente e al presente Statuto, sono divise in due sezioni, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore non candidati alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste sono indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste devono possedere i requisiti indicati all'art. 15 e 16 del presente Statuto.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede della Società, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria



maggioranza degli Amministratori, la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta al candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista dalla quale sia tratto il minor numero di Amministratori;

- d. in caso di insufficienza di candidati nella Lista di Minoranza, i restanti Amministratori sono tratti dalle eventuali ulteriori liste nell'ordine dei voti dalle stesse conseguiti.

Le liste devono indicare i candidati necessari per assicurare il rispetto dell'equilibrio tra generi nonché i criteri di diversità almeno in proporzione tale da rispettare la misura minima richiesta dall'articolo 15 del presente Statuto; nel caso di sostituzione di cui all'articolo 18 del presente Statuto, le nomine devono essere effettuate nel rispetto del criterio di riparto tra generi e di diversità previsto dall'articolo 15 del presente Statuto in relazione alla situazione attestata a quel momento.

Se, per qualsiasi ragione ovvero in ogni caso, la nomina di uno o più Amministratori non potesse essere effettuata secondo quanto previsto dal presente articolo, l'Assemblea delibera, ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari e del presente Statuto, a maggioranza relativa fra i candidati proposti nella stessa Assemblea. Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste, la nomina di consiglieri al di fuori del rinnovo dell'intero organo amministrativo o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli Amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge.

Se, alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste presso la sede della Società sia presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.



Articolo 18) - Sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione decade ed il Presidente deve convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto previsto dal precedente art. 17 in termini di equilibrio dei generi, ove vengano a cessare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori agli stessi subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto della prima sezione della lista di provenienza ovvero, qualora l'Amministratore venuto meno sia altresì membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione, della seconda sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire; in mancanza, subentra il primo dei candidati idonei che risulti non eletto rispettivamente dalla seconda sezione ovvero dalla prima sezione della lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire. In mancanza di candidati idonei nella lista di provenienza dell'Amministratore da sostituire, l'Amministratore venuto a cessare è nominato mediante cooptazione e sarà confermato alla prima assemblea utile della Società.

Nel caso di cessazione anticipata del Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la presidenza è assunta dal membro dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione a lui subentrato.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 19) - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi membri un Presidente e può nominare un Vice Presidente.

Sono inoltre attribuite alla competenza dell'organo amministrativo, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea Straordinaria, le decisioni previste dall'art. 2365, comma 2, Codice Civile.

Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, il Consiglio di Amministrazione potrà approvare tali operazioni con parti correlate, da realizzarsi anche tramite società controllate, avvalendosi delle esenzioni previste dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La firma sociale e la rappresentanza della Società in giudizio, in qualsiasi grado e davanti a qualsiasi Autorità, sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, all'Amministratore Delegato ed ai soggetti cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, nei limiti delle rispettive attribuzioni.

Articolo 22) – Organi delegati

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di cui all'art. 2381 Codice Civile, potrà delegare, in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più Amministratori Delegati, determinandone poteri e attribuzione.

Gli organi delegati, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori speciali per determinati affari o gruppi di affari nonché institori o mandatari in genere, determinandone i poteri e le attribuzioni, compreso l'uso della firma sociale nonché i compensi nei limiti e nelle forme che esso giudica opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni agli stessi attribuite.

Il Consiglio nomina, previo parere del Comitato per il Controllo sulla Gestione, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio nell'esercizio di: a) attività di amministrazione o di controllo e svolto compiti direttivi presso società o enti che abbiano un patrimonio non inferiore a dieci milioni di Euro, ovvero b) attività professionali, anche nell'ambito della revisione, strettamente attinenti alle attività dell'impresa e alle funzioni che il dirigente preposto è chiamato a svolgere.

Articolo 23) – Remunerazione degli Amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato in unica soluzione per ciascuno degli esercizi sociali di durata della carica, dall'Assemblea Ordinaria convocata allo scopo o in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

Agli Amministratori potrà inoltre essere attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

L'Assemblea stabilisce un compenso specifico per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, che è determinato in misura fissa ed uguale, ma con un'apposita maggiorazione per il Presidente dello stesso Comitato per il Controllo sulla Gestione.



Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Articolo 29) – Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

Articolo 30) – Rinvio alla legge

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti.



The image shows a handwritten signature in cursive script, followed by a circular notary seal. The seal contains the text "ROBERTO ROLANDO DI GERARDO" around the top edge and "NOTAIO IN AGENZIA" around the bottom edge. In the center of the seal is a globe with a star on it.

Io sottoscritto Notaio Rolando Rosa, del Distretto Notarile di Modena, sede di Modena, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N. -----

Modena, li 20 ottobre 2021 -----

F.to ROLANDO ROSA, NOTAIO -----

FIRMA DIGITALE -----

